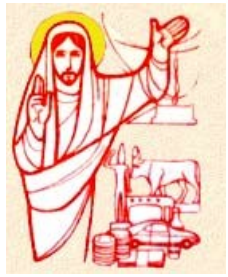
# VITA PARROCCHIALE 2025

| | |
|---|---|
| **Domenica 09 marzo** | **Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR / ore 11 incontro genitori Prima Comunione** |
| **Lunedì 10 marzo** | *Giornata di preghiera per i defunti* |
| **Martedì 11 marzo** | **ORE 21 RIUNIONE CATECHSITI**<br>**ORE 21 PREGHIERA CENACOLO RNS "MARIA"** |
| **Mercoledì 12 marzo** | **ORE 17 PREGHIERA CENACOLO RNS "CORPUS DOMINI"** |
| **Giovedì 13 marzo** | **Ore 17 e 21 ADORAZIONE EUCARISTICA**<br>**Ore 21,00 INCONTRO GIOVANI** |
| **Venerdì 14 marzo** | *Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori*<br>**ORE 17,15 VIA CRUCIS / ORE 21 INCONTRO GIOVANISSIMI** |
| **Sabato 15 marzo** | *Per la santificazione dei sacerdoti*<br>**ore 15 catechesi gruppi Eccomi (1 md); gruppo Faro (2a md);** |
| **Domenica 16 marzo** | **Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR** |

**La comunità prega per i defunti:**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO** «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? »(Lc 6,41) Disceso dalla montagna, dopo una notte di preghiera, Gesù sceglie i suoi apostoli. Giunto in un luogo pianeggiante rivolge loro un lungo discorso che inizia con la proclamazione delle Beatitudini. Nel testo di Luca, esse sono solo quattro e riguardano i poveri, gli affamati, i sofferenti e gli afflitti, con l'aggiunta di altrettanti ammonimenti contro i ricchi, i sazi e gli arroganti. Di questa predilezione di Dio nei confronti degli ultimi, Gesù ne fa la sua missione quando, nella sinagoga di Nazareth, afferma di essere pieno dello Spirito del Signore e di portare ai poveri il lieto annuncio, la liberazione ai prigionieri e la libertà agli oppressi. Gesù continua esortando i discepoli ad amare perfino i nemici; messaggio che trova la sua motivazione ultima nel comportamento del Padre celeste: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso». Tale affermazione è anche il punto di partenza di quanto segue: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati». Gesù conosce veramente il nostro cuore. Quante volte nella vita di ogni giorno facciamo questa triste esperienza: è facile criticare – anche con rigore – in un fratello o in una sorella errori e debolezze senza tenere conto che, così facendo, ci attribuiamo una prerogativa che appartiene a Dio solo. Gesù vuole che ci aiutiamo vicendevolmente nel progredire sulla via di una vita nuova. Come mettere in pratica questa parola di vita? Oltre a quanto già detto, cominciando da questo tempo di Quaresima possiamo chiedere a Gesù d'insegnarci a vedere gli altri come li vede Lui. E Dio vede con gli occhi del cuore perché il Suo è uno sguardo d'amore.





*DAL VANGELO SECONDO* Luca 4, 1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**
**SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**
**E CHIESA GIUBILARE**
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
***Foglio di collegamento dal 09 al 16 marzo 2025 N°11/25***

## LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE È CHIAMATA ALLA VITA

Tutti noi siamo tutti posti davanti alla fatica di scegliere tra umano e disumano, tra più vita e meno vita. Anche Gesù. L'imperativo di libertà (scegli) lo si trova già nell'Antico Testamento: *"Io pongo davanti a te il bene e la vita, il male e la morte. Scegli dunque la vita".* (Deut 30,15). E' una preghiera di Dio ai suoi figli, una chiamata alla vita. Le tentazioni e le scelte di Gesù nel deserto si incentrano sulle relazioni: il rapporto con me stesso e con le cose (pietre o pane), con Dio e con gli altri (tutto sarà tuo). Dì a questa pietra che diventi pane! All'essere umano non basta il pane e persino nella pietra può scorge la bellezza delle cose che il Signore ha creato. L'uomo ha la capacità di veder oltre. Il divino e l'umano si incontrano nel più piccolo dettaglio della veste senza cuciture della creazione di Dio, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta" (*Papa Francesco, Laudato Sì 9).* Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. E risponde giocando al rialzo, offrendo più vita: Non di solo pane vivrà l'uomo. Se è sazio di solo pane, l'uomo muore. Nella seconda tentazione il diavolo rilancia: il mondo è mio, se ti prostri davanti a me, tutto questo sarà tuo. Lo spirito del male instaura un mercato con l'uomo. Esattamente l'opposto dello stile con cui Dio agisce: lui non fa mai mercato dei suoi doni, dona amore senza condizioni. Dio non è un mercenario. La terza tentazione è una sfida aperta a Dio: Buttati, così vedremo uno stormo di angeli in volo... Un bel miracolo, la gente ama i miracoli, ti verranno dietro. Il diavolo è seduttivo, mette la maschera dell'amico, come per aiutare Gesù a fare meglio il messia. E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano (sta scritto...). La risposta: non tenterai il Signore tuo Dio. Attraverso ciò che sembra il massimo della fede nella provvidenza, tu stai facendo la caricatura della fede, la riduci a pura ricerca del tuo vantaggio. Tu non cerchi Dio, cerchi solo il tuo profitto. Vuoi vincere il mondo con la croce? Non servirà, dice il diavolo, assicurargli invece pane, potere ed effetti speciali, e ti seguirà. Ma Gesù non vuole vincere nessuno, lui vuole liberare. La libertà che Dio ci offre è il ritorno nella sua casa che è anche nostra. Noi siamo figli non servi. I servi non hanno una casa.

*Don Marco*



# VIA CRUCIS

**Tutti i venerdì di Quaresima**
**Ore 17,15**
**In chiesa**

**I sacerdoti passeranno nelle case per la benedizione della famiglie. Potete prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia (Tel. 0532767748)**




## TEMPO DI QUARESIMA

**SUSSIDIO *Pellegrini di speranza***

È tempo di quaresima! Come l'inverno lascia il posto alla primavera così la vita cristiana a volte entra nell'inverno della routine e della piattezza spirituale. La Quaresima invece ci risveglia con le sue suggestioni, rifles sioni e proposte. Ecco che la nostra vita spirituale germoglia di nuovo e porta buoni frutti di amore di Dio, di bene e di testimonianza umile ma entusiasta! Il sussidio di quaresima è uno strumento utile per il cammino di riflessione della comunità in questo tempo forte. *Il gruppo liturgico*

## Uno Sguardo Verso Il Cielo




In occasione del Giubileo 2025, i giovani della nostra parrocchia offrono a tutta la comunità una rassegna cinematografica sul tema della speranza divisa in quattro appuntamenti.

**PROIEZIONE: LUNEDÌ 10 MARZO 2025 - ore 19:30**

*Perfect Days* (2023), diretto da Wim Wenders

Hirayama conduce una vita semplice, scandita da una routine perfetta. Si dedica con cura e passione a tutte le attività della sua giornata, dal lavoro come addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo all'amore per la musica, ai libri, alle piante, alla fotografia e a tutte le piccole cose a cui si può dedicare con un sorriso. Il film è diretto dal regista tedesco Wim Wenders (Il cielo sopra Berlino; Paris, Texas), Perfect Days è un racconto puro e romantico di una vita vissuta nella felicità delle esperienze quotidiane. L'umiltà del racconto riflette l'animo candido e per nulla pretenzioso del suo protagonista, che accetta di buon grado le sfide della vita e le trasforma con il sorriso in una storia da grande film.



# RASSEGNA STAMPA

**Dal settimanale "La Voce"** .**«GUARDARE L'ALTRO COME LO GUARDA DIO» MESSAGGIO DEL VESCOVO PER IL RAMADAN .** Cari fratelli e care sorelle mussulmani, quest'anno il Ramadan e la Quaresima coincidono per un buon lasso di tempo. Questo periodo, che ci accomuna nella preghiera, nel digiuno e nelle opere di carità, ci porti a porre attenzione a ciò che è veramente essenziale, ai valori più genuini e veri, come il rispetto, la giustizia, l'attenzione per il creato, dono di Dio, per essere fratelli che collaborano per costruire ponti e non muri e dare una risposta da credenti in Dio Misericordioso alle varie situazioni di conflitto e di sopraffazione che sempre più prendono piede. Il digiuno, la preghiera e la carità fraterna operino in noi una trasformazione interiore profonda, che purifichi il nostro cuore e la nostra anima per guardare l'altro come lo guarda Dio e come guarda ciascuno di noi. L'augurio che faccio a voi, ma anche a noi cristiani, è che questo Ramadan e la Quaresima ci facciano essere sempre più uomini e donne di speranza, nella certezza che Dio è più forte di qualsiasi ostacolo e difficoltà. Mons. Gian Carlo Perego

**Dal settimanale "La Voce" MIRACOLI DELLE ACQUE, DIVERSI NEL FERRARESE.** Per miracolo si intende un evento straordinario che travalica le leggi naturali, operato da Dio o da un suo intermediario; non verranno qui elencati tutti i prodigi occorsi nel ferrarese, ma si darà testimonianza di quelli che possono essere definiti "miracoli delle acque. In passato il corso principale del Po scorreva a sud di Ferrara, racchiuso tra argini e aree golenali non più esistenti. In questi spazi destinati ad accogliere le acque delle piene non era consuetudine rara l'affissione di immagini sacre quali sentinelle poste a protezione della città: raccomandandosi ad una di esse, affissa ad un salice, il 13 giugno 1502 un contadino di Villanova di Denore guarì dalla malattia che lo affliggeva. La conseguente devozione popolare portò all'edificazione dell'oratorio della Madonna del Salice, ove si venerava l'immagine miracolosa. Traslata nella Basilica di San Giorgio quando l'edificio venne abbattuto nel 1804, fu trafugata nel 1984. Non sempre gli argini erano in grado di contenere le piene. Molto diffusa è la tradizione legata al ritrovamento sui greti dei fiumi di oggetti sacri che si, riscontrarono anche nel Ferrarese. Il 22 marzo 1128 fu rinvenuto nel borgo di San Luca un grande crocifisso, talmente pesante da non poterlo smuovere dalla riva del Po. Solo grazie a tal Luca Finotti, «un vecchio del borgo povero di mezzi ma saggio e capace», fu possibile recuperarlo. Quando nel 1135 iniziò la costruzione della Cattedrale si decise di trasferirvi il crocifisso, ma risultò inamovibile e si risolse di lasciarlo nel borgo. Lasciando Ferrara, nei pressi di Ponte Albersano si trova il santuario della Madonna della Galvana, ove è venerata un'immagine mariana ritenuta miracolosa; secondo la devozione popolare il dipinto sarebbe stato trovato, su una pianta di sambuco dopo una piena del Po. Trasferito a Villanova Marchesana, al tempo sede parrocchiale di quel territorio, tornò miracolosamente sulla medesima pianta ove era stato recuperato. Nei pressi di Bondeno si trova invece un'edicola eretta nel 1926, dedicata alla Madonna del Gamberone. Secondo una leggenda il 25 agosto del 1428 un pescatore, accompagnato dal figlio muto dalla nascita, recuperò nel Po un pezzo di muro dov'era dipinta l'immagine della Vergine circondata da gamberi vivi, dopo aver gettato le reti ove gli disse il figlio, che miracolosamente aveva riacquistato la parola. Trasferita in una chiesa di Bondeno, sparì durante la notte per essere ritrovata, il mattino seguente, sulla riva del fiume.

# RASSEGNA STAMPA

## *Vita della Chiesa*

**Dal settimanale "La Voce" DALL'INFERNO A QUELL'ABBRACCIO CHE LIBERA.**

«Ero diventata una merce, gli uomini mi compravano dopo avermi chiesto "quanto costi?". Poi, grazie a suor Rita, sono rinata, ho rivisto la luce e ho capito che Dio era sempre stato con me». Un centinaio di persone lo scorso 1° marzo nel coro del Monastero del Corpus Domini di Ferrara ha assistito commosso alla testimonianza di Joy Ezekiel, giovane nigeriana salvata da suor Rita Giaretta e dalla sua comunità dall'inferno della prostituzione. È stato l'incontro di apertura dell'Ottavario di santa Caterina Vegri, nel quale è intervenuta anche suor Giaretta e ha moderato Piera Murador (Comunità Papa Giovanni XXIII). «Portare la mia testimonianza in giro per l'Italia è un gesto missionario, per dare speranza a più persone possibili!, ha raccontato Joy, sempre col sorriso e con un'energia coinvolgente. «Non voglio essere compatita ma dire "ce l'ho fatta io, puoi farcela anche tu, ci si può sempre rialzare". Ero arrivata a un punto della mia vita che ero molto arrabbiata con Dio, perché era troppa la sofferenza che avevo vissuto. Ma dopo 1 anno di torture e violenze subite, ho conosciuto suor Rita che mi ha permesso di aprire la finestra e di vedere una vita nuova». Ora Joy ha 31 anni, ma nel 2016 ha lasciato il suo Paese, la Nigeria, «perché ingannata dalla mia famiglia e dalla pastora di una Chiesa nigeriana, amica di famiglia. Mi aveva proposto di venire in Italia per lavorare come badante. Non potevo rifiutare l'offerta, mi avrebbero isolata in tutto il villaggio dove vivevo». Inizia l'inferno del viaggio e «capisco che è tutto un inganno: arrivo prima in Niger poi in Libia, poi attraverso il mare in Italia. Prima della Libia attraverso con altri il deserto, dove la sabbia cade come pioggia e ti entra in bocca a causa del vento. E dove le persone a volte venivano buttate giù dalle auto e lasciate morire lì da sole. La notte era fredda, non avevamo cibo e bevevamo solo acqua salata. Non potevo nemmeno lamentarmi altrimenti mi avrebbero uccisa». Poi l'arrivo nel lager di Tripoli, dove c'era solo disperazione migliaia di persone rinchiuse, donne e uomini insieme: «a volte, di notte, si sentivano le grida di donne che violentate, e non potevi fare nulla per difenderle. Sono stata 4 mesi lì dentro. Si è affezionata a me, e io a lei, una ragazzina di 13 anni, Grace. Un giorno, noi due e altre 8 donne siamo state rapite da 7 arabi, legate e violentate tutta la notte. Sentivo le urla di Grace, pensavo a lei, non a me». Grace che poi è morta fra le mie braccia, il suo corpo non ha retto le violenze. Le sue ultime parole a Joy sono state: «Prega per me». «Mi sono chiesta: "Perché lei e non io?". Non so nemmeno dov'è stata sepolta. E così sul gommone, una madre aveva il suo bimbo di appena 2 giorni, e anche lui non ha resistito, è morto in mare e sua madre sollevandolo al cielo gridava: "Dio, dove sei? Salvaci!"». Poi l'arrivo a Bai, l'incontro con la madre della pastora del villaggio nigeriano. Che mi porta a Castel Volturno e le dice: «mi devi ripagare il debito di 35mila euro per il tuo viaggio». Da lì un altro inferno, ancora peggiore. Ero diventata una merce, solo una merce. Al secondo tentativo di fuga, sono riuscita nel mio intento e la polizia mi ha poi portato a "Casa Rut" a Caserta. Ero spaventata ma suor Rita mi si è avvicinata e mi ha abbracciato. Finalmente, una persona mi ha abbracciato non per avere sesso ma per aiutarmi. Mi ha fatto il segno della croce sulla fronte e mi ha detto "benvenuta!"». Poi il primo pasto nella nuova casa - «il brodo», ricordo ancora - «ed ero incredula: di notte, nessuno mi svegliava per andare sulla strada! Dio non dorme, era sempre stato lì con me. Dio non è né lento né veloce: è sempre in orario.

# PELLEGRINAGGIO GIUBILEO 2025

## GIUBILEO DEI GENITORI E DEI BAMBINI
## APERTO A TUTTA LA COMUNITÀ




**ISCRIZIONI**

Quota di partecipazione comprensivo di vitto, alloggio e viaggio:
adulti € 250
Ragazzi: € 220
Iscrizioni presso la segreteria

## GIUBILEO DEI GIOVANI 2025

Sono aperte le iscrizioni
(fino al 21 marzo) a Roma
dal 28 luglio al 4 agosto.
Età: dai 17 ai 30 anni.
Una bellissima esperienza in unità con tantissimi giovani
provenienti da ogni parte del mondo. Iscriviti sul sito www.orasacra.it




**Week end giovanissimi a Mantova dal 15 al 16 marzo (visita Palazzo tè, basilica di sant'Andrea e Cattedrale) www.orasacra.it**

**Week end ACR senior a Verona**
dal 30 al 31 marzo visita alle piazze, Arena e Basiliche romaniche. **Iscrizioni www.orasacra.it**



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Prima Settimana

| | | |
|---|---|---|
| **DOMENICA** | **09 MARZO** | **viola** |
| | **Iª Domenica di Quaresima C** | |
| Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 | | |
| **Resta con noi, Signore, nell'ora della prova** | | |
| **LUNEDI'** | **10 MARZO** | **viola** |
| Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46 | | |
| **Le tue parole, Signore, sono spirito e vita** | | |
| **MARTEDI'** | **11 MARZO** | **viola** |
| Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15 | | |
| **Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce** | | |
| **MERCOLEDI'** | **12 MARZO** | **viola** |
| Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32 | | |
| **Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto** | | |
| **GIOVEDI'** | **13 MARZO** | **viola** |
| Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV); Sal 137; Mt 7,7-12 | | |
| **Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto** | | |
| **VENERDI'** | **14 MARZO** | **viola** |
| Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26 | | |
| **Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?** | | |
| **SABATO** | **15 MARZO** | **viola** |
| Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48 | | |
| **Beato chi cammina nella legge del Signore** | | |
| **DOMENICA** | **16 MARZO** | **viola** |
| | **IIª Domenica di Quaresima C** | |
| Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fl 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36 | | |
| **Il Signore è mia luce e mia salvezza** | | |



**PAROLA DI VITA** *(per il mese di Marzo)*

***«Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? » (Lc 6,41)***



| | |
|---|---|
| 08:30 - S. Messa: def.ti | Famiglie Pinna e Atzei |
| 10:00 - S. Messa: def.ti | Carlo e Benito |
| def.ti | Balboni Albertino - Gaiani Maria e Famigliari defunti |
| 11:30 - S. Messa: def.ti | Morgione Avelina, Del Bello Nicola e figli Peppino e Donato |
| 18:00 - S. Messa: def.to | Ernesto - Intenzioni Alessandra |
| 07:30 - S. Messa: def.to | don Moni Deodatus |
| 18:00 - S. Messa: def.ta | Rocchi Argia ( trigesimo) |
| 07:30 - S. Messa: | Per Gianni, Emanuela e famiglie |
| 18:00 - S. Messa: def.to | Per la pace |
| 07:30 - S. Messa: | Per Gaetano, Gabriele, Agnese e famiglie |
| 18:00 - S. Messa: def.ti | Mario, Rosita, Giuseppe, Fabrizio |
| 07:30 - S. Messa: | Pro Populo (per la comunità) |
| **17,00 - 18,00** | **Adorazione Eucaristica** |
| 18:00 - S. Messa: | Per le vocazioni sacerdotali e religiose |
| **21,00 - 22,00** | **Adorazione Eucaristica animata da Nuovi Orizzonti** |
| 07:30 - S. Messa: | Per il Santo Padre |
| **17,15 - Via Crucis** | |
| 18:00 - S. Messa: | Per il Santo Padre |
| 07:30 - S. Messa: | Per le anime del purgatorio |
| 16,30 - S. Messa: | Per i nuovi alunni della scuola d'infanzia |
| 18:00 - S. Messa: | Per le famiglie |
| 08:30 - S. Messa: | Pro Populo (per la comunità) |
| 10:00 - S. Messa: def.ti | Vallieri Mario e Lucilio |
| 11:30 - S. Messa: def.ti | Famiglie Faccini e Castaldelli |
| 18:00 - S. Messa: | Per i malati |